

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Biologico e a buon mercato, così a Luino da vent'anni con "Solaris"

Andrea Camurani · Tuesday, July 6th, 2021

Nel 2000 alcune famiglie della zona, animate dalla volontà di acquistare prodotti biologici, si sono unite per ordinare prodotti alimentari in gruppo: è il mondo dei Gas, gruppi di acquisto solidale che a Luino vede l'associazione **Solaris** come gruppo consolidato sul territorio e legato anche ai temi della sostenibilità.

«I prodotti biologici erano allora difficilmente reperibili e l'acquisto collettivo permetteva di superare il problema del costo e spuntare prezzi più bassi», racconta così **Lara Tavani** dell'associazione Solaris.

Il gruppo d'acquisto solidale dell'Associazione Solaris di Luino si richiama e si ispira ai principi e criteri fondamentali del "**Documento base dei GAS**": si propone di sviluppare, attraverso i propri soci, un metodo di acquisto di beni e servizi basato su scelte di rispetto dell'uomo e della sua dignità nel lavoro.

«**Ci impegniamo – continua Lara Tavani – nell'accrescimento di realtà sociali**, altrimenti escluse da logiche di mercato, preferendo acquisti locali in sintonia con una sostenibilità nel flusso dei trasporti, di attenzione all'impatto che i nostri consumi hanno sull'ambiente con particolare riguardo alla scelta di prodotti biologici e biodinamici che rispettino la natura, le sue leggi, i suoi tempi, garantendo un prodotto di qualità a tutela della salute dei consumatori».

Per le famiglie all'interno dell'associazione l'iniziale necessità pratica di acquistare **prodotti biologici a prezzi accessibili si è pian piano definita come scelta di vita etica e solidale**, ricerca di un rapporto diretto e di fiducia tra consumo e produzione e di una maggiore attenzione ad una economia basata su criteri di sviluppo sostenibile per l'uomo e per l'ambiente.

Un gruppo che si unisce intorno alla scelta comune di voler diminuire l'impatto ambientale del trasporto delle merci, aumentare la condivisione delle risorse e favorire il confronto e lo scambio di idee.

«Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Anche se nel tempo alcune modalità di azione si sono inevitabilmente modificate il gruppo ha mantenuto la strada del consumo critico e della relazione diretta tra produttore e consumatore. **Durante la pandemia abbiamo favorito la consegna a domicilio o la distribuzione in piccoli punti di ritiro** in modo da poter continuare a sostenere i produttori e mantenere le scelte di vita», conclude così Lara Tavani.

This entry was posted on Tuesday, July 6th, 2021 at 9:56 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.